

## STRALCIO REGOLAMENTO CAMPIONATI INTERPROVINCIALI SERIE C e D

IL COMITATO DI BERGAMO E IL COMITATO DI BRESCIA IN COLLABORAZIONE ORGANIZZANO I CAMPIONATI INTERPROVINCIALI DI SERIE "C" - "D" - "GIOVANILI" 2019.

### - Art. 1 - SERIE "C"

IL CAMPIONATO DI SERIE "C" VIENE DISPUTATO A GIRONE UNICO A 7 SQUADRE (2 Bg 5 Bs).

LA PRIMA SQUADRA CLASSIFICATA SARA' PROCLAMATA "CAMPIONE INTERPROVINCIALE 2019 SERIE C" E DISPUTERA' LA FASE NAZIONALE NEI TEMPI E MODI CHE VERRANNO DEFINITI DALLA C.T.F. (Commissione Tecnica Federale).

SE LA C.T.F. AMMETTERA' ALLA FASE NAZIONALE ALTRE SQUADRE OLTRE ALLA PRIMA CLASSIFICATA, VERRA' COMUNICATO ALLE SOCIETA'.

QUALORA AL TERMINE DEL CAMPIONATO VERRANNO A TROVARSI PIU' SQUADRE A PARITA' DI PUNTI, PER LA CLASSIFICA SI TERRA' IN CONSIDERAZIONE:

- 1) SCONTRI DIRETTI
- 2) DIFFERENZA GIOCHI (scontri diretti)
- 3) DIFFERENZA 15 (scontri diretti)

LA SQUADRA ULTIMA CLASSIFICATA RETROCEDERA' IN SERIE "D" 2020.

- **Art. 2 - SERIE "D"**

IL CAMPIONATO DI SERIE "D" VIENE DISPUTATO A DUE GIRONI (7 + 7) CON PARTITE DI ANDATA E RITORNO. AL TERMINE DEI GIRONI, LE PRIME SQUADRE CLASSIFICATE DI OGNI GIRONE (1A + 1B) SI AFFRONTERANNO IN UNA GARA UNICA SU CAMPO NEUTRO. LA SQUADRA VINCENTE SARA' PROCLAMATA "CAMPIONE INTERPROVINCIALE 2019 SERIE D" E DISPUTERA' LA FASE NAZIONALE NEI TEMPI E MODI CHE VERRANNO DEFINITI DALLA C.T.F. (Commissione Tecnica Federale); ENTRAMBE (1A E 1B) SARANNO PROMOSSE AL CAMPIONATO SERIE C 2020. LE SECONDE SQUADRE CLASSIFICATE DI OGNI GIRONE (2A + 2B) SI AFFRONTERANNO IN UNA GARA UNICA SU CAMPO NEUTRO, LA VINCENTE AVRA' IL DIRITTO DI PARTECIPARE ALLA FASE NAZIONALE E/O SPAREGGIO CON LA PROVINCIA DI MANTOVA, IN BASE A QUANTO SARA' DELIBERATO DALLA C.T.F.. ENTRAMBE LE SQUADRE (2A E 2B) PARTECIPERANNO AL CAMPIONATO DI SERIE C 2020.

QUALORA AL TERMINE DEI GIRONI DI CAMPIONATO VERRANNO A TROVARSI PIU' SQUADRE A PARITA' DI PUNTI, PER LA CLASSIFICA SI TERRA' IN CONSIDERAZIONE:

- 1) SCONTRI DIRETTI
- 2) DIFFERENZA GIOCHI (scontri diretti)
- 3) DIFFERENZA 15 (scontri diretti)

- **Art. 3 - RECUPERO GARE**

IL RECUPERO DI UNA PARTITA NON DISPUTATA O SOSPESA PER MALTEMPO O ALTRA CAUSA DI FORZA MAGGIORE DIMOSTRATA, AVVERRÀ SU ACCORDO DELLE SOCIETÀ (*FIRMATO DAI DUE CAPITANI E DALL'ARBITRO*), IN QUALSIASI GIORNO DELLA SETTIMANA, **ENTRO 15 GIORNI**.

IN MANCANZA DI ACCORDO, L'INCONTRO SARÀ DISPUTATO IL MERCOLEDÌ IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVO.

IN CASO DI MALTEMPO LE SQUADRE DOVRANNO PRESENTARSI SUL CAMPO DI GIOCO, SOLO DOPO 30' DALL'ORARIO DI CALENDARIO, ARBITRO E SOCIETA' SI POTRANNO ACCORDARE PER IL RINVIO; SOLO IL COMITATO PUO' DECIDERE

UN'EVENTUALE ANNULLAMENTO DELLA GARA E/O GIORNATA DI CAMPIONATO. POTRANNO ESSERE PRESE DECISIONI ECCEZZIONALI SOLO PER COLORO CHE DOVRANNO RECARSÌ SUL CAMPO DI SERINA QUANDO CI SARANNO INCONTRI CON LE SOCIETA' DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

- **Art. 4 - DIRETTORI TECNICI - GIOCATORI DT**

NEI CAMPIONATI INTERPROVINCIALI E' FATTO OBBLIGO DI AVERE IN PANCHINA UN SOGGETTO CHE RICOPRA IL RUOLO DI DIRETTORE TECNICO MUNITO DI REGOLARE PATENTINO E RINNOVATO PER L'ANNO 2019. UN GIOCATORE FACENTE PARTE DELLA "SQUADRA" A QUALUNQUE TITOLO (*IN CAMPO O IN PANCHINA COME RISERVA*) PUÓ SVOLGERE LE FUNZIONI DI DIRETTORE TECNICO SOLO SE MUNITO DI VALIDO CARTELLINO E RINNOVATO PER L'ANNO 2019.

IL DIRETTORE TECNICO CHE PER RAGIONI DI CARATTERE DISCIPLINARE O PER ALTRI MOTIVI DI FORZA MAGGIORE DOCUMENTATI, DOVESSE ABBANDONARE IL TERRENO DI GIOCO POTRÀ ESSERE SOSTITUITO NELLE SUE FUNZIONI DAL CAPITANO DELLA SQUADRA SIA PER CAMBIO GIOCATORE CHE PER MINUTO DI SOSPENSIONE.

E' FACOLTA' DEL COMITATO BERGAMO CONCEDERE DEROGHE.

- **Art. 5 - PALLE FEDERALI**

PER LO SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI INTERPROVINCIALI 2019 DELLA SERIE "C" E "D" SARANNO UTILIZZATE PALLE PRODOTTE DALLA DITTA **EUROPLAST SRL**, DI COLORE BIANCO.

LE PALLE SI QUANTIFICANO IN NUMERO 6 (sei) DA CONSEGNARE IN UN PACCO NUOVO E SIGILLATO ALL'ARBITRO PRIMA DI OGNI INCONTRO CASALINGO.

L'ARBITRO HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE IL PACCO DI PALLINE CONSEGNATE DALLA SOCIETÀ.

IN CASO VENISSERO UTILIZZATE PALLINE GIÀ USATE L'ARBITRO HA L'OBBLIGO DI SEGNALARLO SUL REFERTO E LA SOCIETA' VERRA' MULTATA CON UN AMMENDA DI EURO 50,00 EURO (cinquanta euro).

- **Art. 6 - TOLLERANZA INIZIO GARA**

LA TOLLERANZA CONCESSA PER POSTICIPARE L'INIZIO DELLE GARE SOLAMENTE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE È DI 30 (trenta) MINUTI; L'ARBITRO DARA' INIZIO ALL'INCONTRO CON UN NUMERO DI ALMENO 3 GIOCATORI PER SQUADRA PRESENTI SUL CAMPO.

- **Art. 7 - ANTICIPI POSTICIPI INVERSIONI GARE**

ANTICIPI, POSTICIPI O INVERSIONI DI CAMPO, SEMPRE PREVIO ACCORDO TRA LE SOCIETÀ INTERESSATE, DOVRANNO ESSERE RICHIESTI AL COMITATO PROVINCIALE PER ISCRITTO (E-MAIL) DA ENTRAMBE LE SOCIETÀ, TASSATIVAMENTE ENTRO UNA SETTIMANA PRIMA DALLA DATA PREVISTA IN CALENDARIO, SARA' IL COMITATO A COMUNICARE LA VARIAZIONE AL RESPONSABILE SETTORE ARBITRALE.

SENZA ACCORDO TRA LE SOCIETA', IL COMITATO NON PRENDERA' IN CONSIDERAZIONE ALCUNA VARIAZIONE AL CALENDARIO.

- **Art. 8 - RINUNCE A GARE E RITIRI**

AD INTEGRAZIONE DELL'ART. 17 LETTERA B DEL REGOLAMENTO TECNICO IN VIGORE, SI PRECISA CHE NEI CONFRONTI DELLA SQUADRA CHE SENZA GRAVE E GIUSTIFICATO MOTIVO NON SI PRESENTI A DISPUTARE L'INCONTRO IN CALENDARIO, OPPURE SI PRESENTI OLTRE IL TERMINE MASSIMO CONSENTITO DI 30 (trenta) MINUTI, SARÀ APPLICATA L'AMMENDA DI € 100,00 EURO (cento euro) ED IN AGGIUNTA UNA PENALE DI € 100,00 EURO (cento euro) A TITOLO DI RISARCIMENTO PER LA SOCIETÀ DANNEGGIATA, OLTRE ALLE SANZIONI DISCIPLINARI COMMUNATE DAL GIUDICE SPORTIVO E LA PENALIZZAZIONE DI 3 (tre) PUNTI IN CLASSIFICA.

- **Art. 9 - RECLAMI**

I RECLAMI PER PRESUNTO ERRORE TECNICO O MANCATA APPLICAZIONE DELLE NORME REGOLAMENTARI DA PARTE DELL'ABITRO DI GARA (DA NON CONFONDERSI CON EVENTUALI ERRORI DI VALUTAZIONE DELLA DIREZIONE DI GARA) DI CUI ART. 32 DEL REGOLAMNETO TECNICO ARBITRALE, VANNO

PRESENTATI ALL'ARBITRO ACCOMPAGNATI DALLA SOMMA DI € 50,00 (cinquanteeuro) QUALE TASSA RECLAMO.

EVENTUALI RICORSI AVVERSO LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO DOVRANNO ESSERE INDIRIZZATI AL GIUDICE UNICO, ACCOMPAGNATI DALLA RICEVUTA DEL VERSAMENTO EFFETTUATO SUL C/C POSTALE N. 10238236, INTESTATO ALLA FIPT DI MANTOVA, DI € 105,00 (centocinqueeuro) QUALE TASSA RICORSO.

LE AMMENDA COMMUNATE DAL GIUDICE SPORTIVO DOVRANNO ESSERE PAGATE ENTRO E NON OLTRE 20 (venti) GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE.

**- Art. 10 - ANTIDOPING**

SULLA BASE DELLE DIRETTIVE RECENTEMENTE IMPARTITE DAL CONI, LA FIPT ATTUERÀ PER IL 2015 LA DISCIPLINA PREVISTA PER L'ANTIDOPING.

**- Art. 11 - GARA**

I DIRETTORI TECNICI DELLE DUE SQUADRE POSSONO CHIEDERE ALL'ARBITRO DURANTE TUTTO IL TEMPO DELLA GARA A GIOCO FERMO 3 (tre) SOSPENSIONI DI GIOCO DI UN MINUTO PER RIUNIRE I PROPRI GIOCATORI E DAR LORO ISTRUZIONI ESIBENDO IL CARTELLINO VERDE.

LA SQUADRA CHE SCENDE IN CAMPO È COMPOSTA DA UN MASSIMO DI 9 (nove) GIOCATORI APPARTENENTI ALLA STESSA SOCIETÀ DEI QUALI SOLO 5 (cinque) CONTEMPORANEAMENTE SUL TERRENO DI GIOCO. NEI 20 (venti) MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELL'INCONTRO (TEMPO DI RISCALDAMENTO) IN CAMPO NON CI DOVRANNO ESSERE PIÙ DI 10 (dieci) GIOCATORI, INTENDENDO 5 (cinque) GIOCATORI DI UNA SQUADRA E 5 (cinque) GIOCATORI DELL'ALTRA. SARÀ DISCREZIONE DELL'ALLENATORE DECIDERE CHI VERRÀ SCHIERATO E CON QUALE TEMPISTICA.

PER LA SOLA ATTIVITA' INTERPROVINCIALE, MASCHILE, E' POSSIBILE INSERIRE NELL'ELENCO GIOCATORI UN MASSIMO DI DUE ATLETE FEMMINE APPARTENENTI ALLA STESSA SOCIETA'.

**- Art. 12 - MANCATO PASSAGGIO CATEGORIA/RINUNCIA CATEGORIA**

IL COMITATO E' CONSAPEVOLE CHE LE SOCIETA' POSSANO AVERE PROBLEMI TECNICI ED ECONOMICI CHE INFLUENZANO LA SCIelta DI CATEGORIA PER L'ANNO SUCCESSIVO, MA PER TUTELARE TUTTE LE ALTRE SOCIETA' ED IN LINEA CON QUANTO DELIBERATO DALLA F.I.P.T. (già dall'anno 2016), HA COSI' DELIBERATO:

- CHI NON SALE DI CATEGORIA O RINUNCIA ALLA CATEGORIA DI APPARTENENZA, SCONTERA' NELLA STAGIONE SUCCESSIVA UNA PENALIZZAZIONE DI -4 PUNTI, PAGHERA' LA QUOTA DI CATEGORIA SUPERIORE.
- UNA AMMENDA AGGIUNTIVA DI EURO 1.000,00.

**- Art. 13 - VISITA MEDICA**

COME DA "REGOLAMENTO ORGANICO F.I.P.T. ART. 8, LE SOCIETA' DEVONO PROVVEDERE A SOTTOPORRE I GIOCATORI A VISITA MEDICA DI IDONEITA' A PRATICARE IL GIOCO DEL TAMBURELLO, E L'INOSSERVANZA DELLE SUDDETTE NORME COMPORTA LA REVOCA DELLA VALIDITA' DELLA TESSERA E SANZIONI DISCIPLINARI.

**- Art. 14 - DEFIBRILLATORE**

LA FIPT HA COSI' DELIBERATO IN MERITO ALL'ADDETTO ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE (OBBLIGATORIO, IN MANCANZA NON VERRA' GIOCATO L'INCONTRO CON PERDITA A TAVOLINO 6/0 - 6/0): "L'ADDETTO AL DEFIBRILLATORE NON PUO' ESSERE UN ATLETA, MENTRE Può ESSERE NOMINATO IL DT O GUARDALINEE".

PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE STRALCIO DEL REGOLAMENTO SI DOVRANNO RISPETTARE LE NORME E LE DISPOSIZIONI IN USO NEI REGOLAMENTI TECNICI DELLA F.I.P.T.

Approvato dal Comitato Bergamo